

FAQ - AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DELLA GESTIONE DEI CANONI IDRICI, DELLA GESTIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE, DELLE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO IMU/TASI/TARI E DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI

Domanda

Premesso che il Disciplinare di gara all'art. 5 punto 1 lettera d, dispone che "I partecipanti devono essere iscritti in appositi elenchi c.d. "white lists" istituiti presso la Prefettura del luogo in cui l'impresa ha la propria sede legale così come indicato dall'art. 52 della Legge 190/2012 e dal D.P.C.M. del 18 aprile 2013 pubblicato in G.U. il 15 luglio 2013. L'iscrizione presso gli appositi elenchi di cui sopra tiene luogo alla comunicazione o informativa antimafia di cui al d.lgs. n. 159/2011."; riteniamo la previsione sia in totale distonia rispetto all'oggetto della gara che prevede " AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DELLA GESTIONE DEI CANONI IDRICI, DELLA GESTIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE, DELLE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO IMU/TASI/TARI E DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI". Per questo motivo chiediamo che l'Ente in autotutela intervenga a rettifica del disciplinare di gara correggendo quello che riteniamo possa trattarsi di un refuso.

Risposta

L'iscrizione alla "white list" non è un requisito che il concorrente è tenuto obbligatoriamente a possedere ai fini della partecipazione alla procedura di gara.

Il RUP DI GARA

Dott.ssa Monica Raucci

*Il Dirigente*

*Dott. Antonello Incani*